



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Provincia di Lecce
Servizio tutela ambientale e transizione ecologica
ambiente@cert.provincia.le.it

e p.c. **Regione Puglia**
Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifiche-Servizio Attività Estrattive
Serv.rifutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

Comune di Taurisano
comune.taurisano.le@pec.rupar.puglia.it

Arpa Puglia
Dipartimento Provinciale
dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

SABAP Province Brindisi e Lecce
sabap-br-le-ta@pec.cultura.gov.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

**Oggetto: A. Tarantino S.r.l. – D.Lgs n. 152/2006, L.R. n. 26/2022. Verifica di
assoggettabilità a VIA, inerente al progetto per la “Realizzazione di un
impianto per il recupero di rifiuti inerti non pericolosi” in agro di Taurisano,
località Marasculi.**

Riscontro nota: “Riscontro Osservazioni Enti marzo 2026”.

Con nota prot. n. 206 del 7.1.2026 il Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica della Provincia di Lecce ha inviato gli Enti a trasmettere osservazioni e contributi istruttori.

Con nota prot. n. 66079 del 06.02.2026 la Sezione scrivente ha richiesto alla società proponente di integrare la documentazione trasmessa.

Con nota prot. n. 15927 del 23.3.2026 la Provincia rende noto che la società con pec del 12.03.2026 acquisita al prop. n. 14320 del 13.03.2026, ha inoltrato riscontro alle osservazioni rappresentate.

Con riferimento al suddetto riscontro, si rileva che quanto descritto dal proponente non permette di superare le criticità evidenziate nella nota regionale prot. n. 66079/2026, permanendo una sostanziale carenza documentale che impedisce la chiusura della fase istruttoria.

Sebbene la ditta asserisca l’invisibilità dell’impianto dal piano di campagna grazie alla quota di fondo scavo posta mediamente a circa 6 metri e si riserva di trasmettere in un momento non precisato la documentazione integrativa richiesta, si osserva che la presente fase di Verifica di assoggettabilità a VIA costituisce la sede amministrativa e

www.regione.puglia.it

U
REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0191920/2026 del 09/04/2026
A00_RP - Classe: 12.12
Firmatario: Giovanna Ferri



tecnica deputata a stabilire se il progetto debba o meno essere sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale. Tale valutazione deve basarsi necessariamente su dati certi e rappresentazioni grafiche attuali, e non può essere rimandata a fasi successive o fondarsi su mere asserzioni non documentate. Risulta pertanto ostativa alla prosecuzione dell'istruttoria la mancata trasmissione della planimetria e delle sezioni quotate estese alle aree perimetrali, così come dei foto-inserimenti paesaggistici, indispensabili per rendere evidente il reale impatto dell'intervento e delle relative recinzioni dai punti di vista sensibili indicati. A tal proposito, si rileva che il foto-inserimento prodotto non risulta idoneo a rappresentare il reale stato dei luoghi e il futuro inserimento dell'opera: esso appare privo di rigore metodologico, presenta contorni sgranati e non consente l'identificazione univoca del punto di vista, rendendo l'elaborato di difficile comprensione e inattendibile ai fini della valutazione paesaggistica.

Inoltre, in merito alla documentazione comprovante la non interferenza della viabilità con l'attività mineraria, già richiesta al punto 4 della nota prot. n. 66079/2026, si precisa che, seppur l'impianto in progetto risulti esterno al perimetro di cava, l'integrazione logistica con la stessa e l'interferenza fisica con le aree di scavo impongono l'applicazione dell'Art. 21 della L.R. n. 22/2019. Tale norma subordina l'ammissibilità di tali interventi alla condizione che la loro realizzazione sia compatibile con il prosieguo dell'attività estrattiva e con le opere di recupero ambientale previste; ne consegue che l'attestazione di tale compatibilità non può prescindere dal deposito di un aggiornamento del Piano di Coltivazione e Recupero della cava, atto indispensabile per dimostrare l'assenza di interferenze pregiudizievoli per l'attività mineraria e per il corretto ripristino ambientale finale, ad oggi del tutto omesso.

Pertanto, stante quanto esposto, la scrivente Sezione non può formulare un parere compiuto circa la compatibilità paesaggistica e l'assoggettabilità o meno a VIA del progetto, ribadendo la necessità di produrre gli atti già richiesti.

La Funzionaria EQ

Arch. Giovanna FERRI

Il Dirigente della Sezione

Arch. Vincenzo LASORELLA